



COMUNE DI ROCCAFLUVIONE

Provincia di Ascoli Piceno

Ufficio del Sindaco

prot. n...826.....

Oggetto: Ordinanza Sindacale n...8... del ...26.../10.1./2017

OGGETTO: Eccezionali ulteriori eventi sismici, (successivi al sisma del 24 agosto 2016): (magnitudo 5.4 e 5.9 scala Richter) del giorno 26 ottobre 2016, (magnitudo 6.5 scala Richter) del giorno 30 ottobre 2016, che stanno interessando le Regioni Marche, Umbria, Lazio e Abruzzo ed in particolare la Provincia di Ascoli Piceno.

Piano Comunale di Emergenza (P.C.E.) approvato con D.C.C. n.13 del 21.03.2013 e successivi aggiornamenti (paragrafi: 3.1, 4.1, 4.2, 4.3.2 e 4.4 della "Relazione Generale")

Stato di emergenza prorogato al 28.02.2018 con Legge 123 del 03 agosto 2017

(art.16-sexies, comma 2 del D.L. n.91/2017 convertito con L.n.123/2017)

-Misure provvisoriale eseguite attraverso interventi di somma urgenza, a seguito degli eccezionali eventi sismici dei giorni 24 agosto 2016, 26-30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017 e successivi, per interventi strettamente necessari alla messa in sicurezza di fabbricato sito in Fraz. Gaico e censito al catasto del Comune di Roccafluvione al foglio 26, particella 186

(Note Dipartimento della Protezione Civile prott.: n° UC/TERAG16/0044398 DEL 03.09.2016 e n° DIP/TERAG 16/0064447 del 23.11.2016)

ORDINANZA SINDACALE

artt.5, comma 2, e 15 della legge 24.02.1992, n.225 e s.m.e.i.

art.15 della L.R.11.12.2001, n.32;

art.50 commi 4 e 6 del D.Lgs.18.08.2000, n.267 e s.m.e.i.

IL SINDACO

Premesso:

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 25.08.2016 deliberava, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5, commi 1 e 1-bis della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i., fino al 21.02.2017, lo stato di emergenza per i territori coinvolti dal **terremoto di eccezionale intensità (magnitudo 6.0 scala Richter) delle ore 03:36 del giorno 24 agosto 2016** e successivi;

-che in attuazione di quanto sopra, il C.D.P.C., con Ordinanza n.388 del 26.08.2016 disponeva per i "**Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)**";

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "**Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)**", con le seguenti Ordinanze:

-n.389 del 26.08.2016; -n.391 del 01.09.2016; -n.392 del 06.09.2016; -n.393 del 13.09.2016; -n.394 del 19.09.2016; -n.396 del 23.09.2016 e n.399 del 10.10.2016;

Dato atto:

-che con D.L. 17.10.2016, n.189 (convertito in Legge 15.12.2016, n. 229) ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", all'art.1 comma 1, veniva disposto:

"1.Le disposizioni del presente decreto sono volte a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni indicati nell'allegato 1."

-che nel suddetto "Allegato 1" riportante l' "Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", per la Regione Marche - Sub ambito territoriale Ascoli Piceno-Fermo, al n."31" è inserito il Comune di "**Roccafluvione AP**";

Considerato:

-che un "**secondo sisma di devastante intensità**" (n. 2 scosse magnitudo 5.4< ore 19:10> e 5.9<ore 21:18> scala Richter), verificatosi il giorno 26.10.2016, con epicentro nel maceratese (Comuni di Ussita e Visso) con molte "repliche" e "scosse di assestamento", ha ulteriormente interessato tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: "**Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016**"), con le relative ulteriori conseguenze;

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 27.10.2016 provvedeva ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

Considerato:

-che un “**terzo sisma** di devastante intensità” (magnitudo 6.5<ore 07:40> scala Richter), verificatosi il giorno 30.10.2016, con epicentro in Provincia di Perugia (Comuni di Castelsantangelo sul Nera, Norcia e Preci) con molte “repliche” e “scosse di assestamento”, stà interessando tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”) e dal sisma del 26.10.2016, con le relative ulteriori conseguenze;

-**che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 31.10.2016** provvedeva ulteriormente ad estendere, in conseguenza dell’eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa “*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico (...)*”, con le seguenti Ordinanze:

-n.400 del 31.10.2016, n.405 del 10.11.2016, n.406 del 12.11.2016, n.408 del 15.11.2016, n.414 del 19.11.2016, n.415 del 21.11.2016, n.418 del 29.11.2016, n.422 del 16.12.2016, n.427 del 20.12.2016 e n.431 del 11.01.2017;

Considerato:

-che un “**quarto sisma** di devastante intensità” (n.4 scosse magnitudo: 5.1<ore 10:25>, 5.5<ore 11:14>, 5.4<ore 11:25> e 5.0<ore 14:33>scala Richter), verificatosi il giorno 18.01.2017 con epicentro in Provincia dell’Aquila (Comuni di Capitignano, Montereale e Campotosto) con molte “repliche” e “scosse di assestamento”; ha ulteriormente interessato tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dai sismi del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”) e del 26.10.2016 e 30.10.2016, con le relative ulteriori conseguenze;

Considerato:

-che il **Consiglio dei Ministri nella riunione del 20.01.2017** provvedeva ancora una volta ad estendere, in conseguenza dell’eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

-che il **Consiglio dei Ministri con delibera del 10.02.2017** provvedeva a prorogare per ulteriori 180 giorni, quindi sino al 20.08.2017, la propria precedente delibera del 25 agosto 2016 con la quale veniva dichiarato lo **stato di emergenza sul territorio regionale**, a seguito degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017;

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa “*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico (...)*”, con le seguenti Ordinanze:

-n.436 del 22.01.2017, n.437 del 10.03.2017, n.441 del 21.03.2017, n.444 del 04.04.2017; n.454 del 22.05.2017; n.455 del 27.05.2017; n.460 del 15.06.2017; n.475 del 18.08.2017; n.479 del 01.09.2017; n.484 del 29.09.2017 e n.489 del 20.11.2017;

Considerato:

-che con D.L. 20.06.2017, n.91 (convertito in Legge 03.08.2017, n. 123), all’art.16-sexies ad oggetto “*Disposizioni urgenti per il proseguimento delle attività emergenziali nelle aree del centro Italia colpite dal sisma e per l’efficacia delle attività di protezione civile*”, al comma 2 veniva disposto:

“2. In considerazione della complessità della situazione determinatasi a seguito del susseguirsi di eventi sismici di forte intensità [...] la durata dello stato di emergenza [...] è prorogata **fino al 28 febbraio 2018**. [...]”;

Visto:

-il D.L. 09.02.2017, n.8 (convertito in Legge 07.04.2017, n. 45) ad oggetto: “*Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017*”,

-il D.L. 24.04.2017, n.50 (G.U. n.95 del 24.04.2017) ad oggetto: “*Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo*”;

-il D.L. 20.06.2017, n.91 (convertito in Legge 03.08.2017, n. 123);

Tenuto conto:

-che il sindaco, con propria ordinanza n. 207 del 14.11.2016, acclarata al protocollo comunale al n. 10237, disponeva ai proprietari:

“(…)-Dato atto che l’Ufficio Tecnico Comunale, con l’ausilio dell’Ing. D’Emidio Mario incaricato con Ordinanza n.195 prot. 9617 del 04/11/2016 e come da verbale riunione C.O.C. n.5 del 02/11/2016, e con il supporto del Comando dei Vigili del Fuoco di Ascoli Piceno nella figura dell’Ing. Scorza Luigi, ha individuato, con un primo elenco, le aree del territorio comunale dove i crolli sono diffusi e dove gli edifici pericolanti impongono la chiusura di interi isolati e alcune vie;

-Viste le planimetrie elaborate dall’Ufficio Tecnico Comunale, con l’ausilio dell’Ing. D’Emidio Mario incaricato con Ordinanza n.195 prot. 9617 del 04/11/2016 e come da verbale riunione C.O.C. n.5 del 02/11/2016, e con il supporto del Comando dei Vigili del Fuoco di Ascoli Piceno nella figura dell’Ing. Scorza Luigi, che individuano un primo elenco delle seguenti “zone interdette” del territorio comunale da dichiarare inaccessibili perché di massimo rischio:

(…)

ZONA 9

Nucleo abitativo frazione Gaico

(…)

DICHIARA

l’inaccessibilità per tutti i pedoni e i veicoli, non muniti di apposita autorizzazione rilasciata dal Comune, delle aree del territorio comunale individuate nel punto precedente di questa ordinanza;

ORDINA

- a tutti i proprietari ed occupanti degli immobili ricompresi nelle aree di cui ai punti precedenti di lasciare le abitazioni e tutti gli edifici e di non farvi ritorno se non muniti di specifica autorizzazione e con accompagnamento del personale del Corpo Nazionale dei VV.FF. o delle Forze di Polizia;
- alla popolazione civile del comune di Roccafluvione in divieto di accedere nelle zone sopra individuate;
- a chiunque di rispettare obbligatoriamente e dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile e di seguire le indicazioni provenienti dalle strutture operative incaricate dell'esecuzione;
- il divieto di transito veicolare e pedonale sulle strade comunali e negli spazi pubblici che interessano suddette zone, dove si è già provveduto ad eseguire idoneo ed opportuno transennamento a tutela della pubblica incolumità;
- alla Polizia Municipale, con l'assistenza delle altre forze di Polizia e dei Carabinieri, di curare la tempestiva esecuzione e l'immediata diffusione, con ogni mezzo;

(...);

Tenuto conto:

- dell'art.6 (Contromisure tecniche urgenti sui manufatti edilizi per la salvaguardia della pubblica incolumità e il ripristino dei servizi essenziali) dell'O.C.D.P.C. n.393 del 13.09.2016;
- della circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot.UC/TERAG16/0047429 del 15.09.2016;
- delle specifiche procedure tecnico operative del SogAtVvf n.3/2016 del 18.09.2016;
- della circolare del Soggetto Attuatore SOGAT n.15, prot.49617 del 24.09.2016;

Vista:

- la nota pervenuta al prot. 3289 del 26.04.2017 da parte del Comando Operativo Avanzato dei Vigili del Fuoco Ascoli Piceno - Fermo con la quale veniva comunicato:

"Questo comando in data 25/04/2017 è intervenuto presso l'immobile (...). Allo stato attuale il rudere, ad un esame a vista, presenta un quadro fessurativo tale da evidenziare una situazione di pericolo. In particolare il rudere, di proprietà del Sig. Bucci Giuseppe ed eredi, presenta il crollo totale della copertura, con abbattimento di un cavo della linea elettrica. I resti dei muri perimetrali sono a rischio caduta sul vicino edificio in costruzione della stessa proprietà(...)"

-la "Scheda Valutazione G.T.S. n. 04 del 15.05.2017 – CCR n.2862", acclarata al protocollo comunale al n. 4857 del 17.06.2017, contenente:

(omissis)

IDENTIFICATIVO MANUFATTO:

PROVINCIA Ascoli Piceno – COMUNE Roccafluvione	
LOCALITA' Gaico	
INDIRIZZO Str. Frazione Gaico-----	NUM. snc
DATI CATASTALI Foglio 26 Mappa ----- Particella 186 ID Aggregato(Prot.Civile)-----	

IDENTIFICATIVO PROPRIETARIO

NOMINATIVO PROPRIETARIO/ENTE Bucci Giacomo ed altri
DESTINAZIONE D'USO Rudere

e con il seguente **PARERE DELLA COMMISSIONE:**

SOPRALLUOGO COMPIUTO	ESPRIMIBILE	
<input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO	CLASSIFICAZIONE PRESIDIO ATTRIBUITO DAL GTS	<input type="checkbox"/> Edificio sottoposto a Sequestro Giudiziario
<input type="checkbox"/> Eseguire delimitazione perimetrale dell'immobile	<input type="checkbox"/> P1(interv.min.) - <input type="checkbox"/> P2(interv.med...imp.) - <input checked="" type="checkbox"/> P3(interv.ril.)	<input type="checkbox"/> Occorre Gruppo Allargato
	Opera Provvisoria Eseguita dai VV.F (parere Vigili del Fuoco)	<input type="checkbox"/> SI - <input checked="" type="checkbox"/> NO

Note:

Si tratta di un rudere con crollo totale copertura e con muri perimetrali ancora in parte in piedi con rischio di crollo e caduta sul fabbricato di civile abitazione e relativo pollaio, sottostanti.

(...);

- la "Scheda Valutazione G.T.S. "ampliato" n. 04 del 15.05.2017 – CCR n. 2862", (omissis)

DESCRIZIONE QUADRO FESSURATIVO E OSSERVAZIONI

Vi è pericolo di crollo dei muri del rudere sui fabbricati sottostanti (pollaio e abitazione in fase di costruzione).

PARERE DELLA COMMISSIONE

SOPRALLUOGO	ESPRIMIBILE	NON ESPRIMIBILE
Iniziato il 15/05/17 ore 16:00 Finito il 15/05/17 ore 17:00	CLASSIFICAZIONE PRESIDIO ATTRIBUITO DAL GTS	<input type="checkbox"/> Divieto dell'Autorità Giudiziaria ad intervenire
<input type="checkbox"/> Eseguire delimitazione perimetrale dell'immobile	<input type="checkbox"/> S(smontaggio controllato) - <input type="checkbox"/> D1(demoliz. parz.) - <input checked="" type="checkbox"/> D2(demoliz. tot.)	<input type="checkbox"/> Inadeguatezza tecnica per la formulazione del giudizio
<input type="checkbox"/> Parere SFAVOREVOLE alla demolizione	Intervento Eseguita dai VV.F (parere Vigili del Fuoco)	<input type="checkbox"/> SI - <input checked="" type="checkbox"/> NO

Allegati al presente documento Num. All. 3

Scheda AeDES

Report Fotografico

Altro: Segnalazione VVF _____

Note:

(...);

E sottoscritto dai membri della commissione, costituita da rappresentanti: dei Vigili del Fuoco, Dipartimento Protezione Civile delle Marche e del Comune di Roccafluvione;

Tenuto conto:

-dell'art.5(Deroghe) dell'O.C.D.P.C. n.388 del 26.08.2016;
-dell'art.3(Procedure acceleratorie) dell'O.C.D.P.C. n.389 del 28.08.2016;
-dell'art.6(Integrazioni all'articolo 5 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.388 del 26 agosto 2016) dell'O.C.D.P.C. n.392 del 06.09.2016;
-dell'art.5(Disposizioni concernenti il decreto legislativo n.50/2016 per attività e interventi urgenti) comma 1 lett.d) dell'O.C.D.P.C. n.394 del 19.09.2016;
-degli articoli: 8(Interventi di immediata esecuzione) comma 5, 15-bis(Interventi immediati sul patrimonio culturale) comma 1 e 34(Qualificazione dei professionisti) del D.L.17.10.2016, n.189 convertito in L. 15.12.2016, n.229;
-della circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot.CG/TERAG16/0072035 del 22.12.2016, ad oggetto: "Procedure per la realizzazione delle opere provvisorie (puntellamenti e demolizioni)
-degli articoli: 31(Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni) comma 8 e 36(Contratti sotto soglia) comma 2 lett.a) del D.Lgs. n.50/2016, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 19.04.2017, n.56;

Sentito:

-l'ing. Miriam Jalil, iscritto all'Elenco Speciale dei Professionisti ai sensi dell'art.34 (Qualificazione dei professionisti) del D.L. n.189/2016 convertito in L. n. 229/2016, che si è reso disponibile per la progettazione esecutiva per la messa in sicurezza di fabbricato sito in Fraz. Gaico e censito al catasto del Comune di Roccafluvione al foglio 26, particella 186, e che ha presentato, con nota in data 03.08.2017, acclarata al protocollo comunale al n.6451 del 03.08.2017, e successiva integrazione nota prot.6969 del 29.08.2017, un "**Progetto di messa in sicurezza di fabbricato sito in Fraz. Gaico e censito al catasto del Comune di Roccafluvione al foglio 26, particella 186**", composto dai seguenti elaborati:

- Elaborati grafici;
- Relazione Tecnico Illustrativa;
- Documentazione fotografica;
- Computo metrico estimativo e quadro economico;
- Dichiarazioni del progettista;

Dato atto:

-che il computo metrico prodotto è stato redatto sulla base del "*Prezzario Unico Cratere Centro Italia 2016*" (*Ordinanza del Commissario del Governo n.7 del 14 dicembre 2016*) e qualora le categorie di lavorazione risultino ivi non presenti, da "*Prezziario Regionale Marche 2016*" o "*Analisi Prezzi*", il cui importo dei lavori risulta pari a € 8.175,85 (di cui oneri per la sicurezza pari a € 433,56);

Considerato:

-che a seguito di richiesta di disponibilità ad assunzione in affidamento diretto dei lavori di cui trattasi ai sensi dell'art.36 c.2 l. a) del D.L. 50/2016 e s.m. e i. (prot. 9252 del 14.11.2017), l'operatore economico Impresa edile Pierascenzi Domenico di Appignano del Tronto(AP), iscritto all'Anagrafe Antimafia degli Esecutori ai sensi dell'art.30 (Legalità e trasparenza) comma 6 del D.L. n.189/2016 convertito in L. n. 229/2016, (come da nota acclarata al prot.n.9197 del 13.11.2017), ha offerto un ribasso del 2,0% (duevirgolazero per cento), prot.n. 409 del 16.01.2018, e si è dichiarato disponibile ad eseguire immediatamente i lavori di che trattasi;

Tenuto conto:

-che è stata sottoscritta da tutti i proprietari la dichiarazione di consenso alla messa in sicurezza e demolizione del fabbricato prot. n.825 del 26.01.2018;

Tenuto conto:

-del "*Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata in appalti, concessioni, forniture e servizi nel settore dei contratti pubblici nella Provincia di Ascoli Piceno*" nelle attività di gestione dell'emergenza conseguente al sisma del 24 agosto 2016, trasmesso dalla Prefettura di Ascoli Piceno con nota prot.39184 del 23.09.2016 ed acclarato al protocollo comunale al n.7949 del 23.09.2016;

Tenuto conto:

-della nota Dipartimento della Protezione Civile prot.n. UC/TERAG16/0044398 DEL 03.09.2016-, recante: "*Evento sismico del 24 agosto 2016 nel territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche. Prime indicazioni operative ed attuative dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n.388/2016. Tipologie di spese ammissibili*" ed in particolare del punto "*7.-Misure provvisorie eseguite sia attraverso interventi in somma urgenza sia in amministrazione diretta*";

-della nota Dipartimento della Protezione Civile prot.n. DIP/TERAG 16/0064447 del 23.11.2016, recante: "*Evento sismico del 24 agosto 2016 nel territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche. Prime indicazioni operative ed attuative dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n.388/2016. Ulteriori tipologie di spese ammissibili*";

Dato atto:

-che trattasi di intervento di importo complessivo inferiore a 40.000,00 euro;

Visto:

-l'art.163 (Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile) comma 6 del D.Lgs. n. 18.04.2016, n.50;

Visto:

- il D.P.R. 6 giugno 2001 n.380 "Capo II - Disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica. Sezione I – Adempimenti" e "Capo IV - Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche. Sezione I - Norme per le costruzioni in zone sismiche";
- la Legge 2 febbraio 1974, n. 64 "Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche";
- il D.M. 24 GENNAIO 1986 recante "Norme tecniche relative alle costruzioni antisismiche";
- il D.M. 14 gennaio 2008 recante "Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni";
- il D.G.R. della Regione Marche n.836 del 25/05/2009 "Linee di indirizzo per uniformare le procedure di deposito dei progetti delle "opere minori" ai sensi del DPR 380/01, presso gli uffici ex Genio Civile delle Marche";

Visto:

- il D.L. 9 aprile 2008, n.81 "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

Visto:

- l'art.15, comma 3, della L. 24.02.1992, m.225 e s.m.i. ad oggetto: "Istituzione del servizio nazionale della protezione civile";
- l'art.15 della L.R.11.12.2001, n.32 e s.m.i. recante: "Sistema regionale di protezione civile";
- gli articoli: 50, (Competenze del sindaco e del Presidente della provincia) commi 4 e 6, del D.Lgs. 18.09.2000, n.267 e s.m.i.;
- l'art.22 comma 1 lett. d) ed e) dello "Statuto comunale" adottato con D.C.C. n.28 del 28.09.2006;
- la legge 07.08.1990, n.241 e s.m.i..

ORDINA

Per i motivi in premessa esposti e che qui' s'intendono richiamati:

01) - all'ing. Miriam Jalil di Cossignano (AP), sulla base del "Progetto di messa in sicurezza di fabbricato sito in Fraz. Gaico e censito al catasto del Comune di Roccafluvione al foglio 26, particella n.186", prot. n.6451 del 03.08.2017, e successiva integrazione nota prot.6969 del 29.08.2017, composto dai seguenti elaborati:

- Elaborati grafici;
- Relazione Tecnico Illustrativa;
- Documentazione fotografica;
- Computo metrico estimativo e quadro economico;
- Dichiarazioni del progettista;

a)-di valutare tutti gli adempimenti utili e necessari, ai fini del rispetto dell'art.93 (*Denuncia dei lavori e presentazione dei progetti di costruzioni in zone sismiche*) del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i. e del D.L. 81/2008 (*Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);

b)-di integrare, tenuto conto delle "Raccomandazioni per la realizzazione di Opere Provvisorie" del "SogAtVvf n.3/2016 del 18.09.2016", il progetto di cui al precedente punto "01", qualora ritenuto necessario, con un "Piano di manutenzione";

02) - all'Impresa edile Pierascenzi Domenico di Appignano del Tronto(AP), di:

a)- provvedere immediatamente alla esecuzione, dei lavori di: "Messa in sicurezza di fabbricato sito in Fraz. Gaico e censito al catasto del Comune di Roccafluvione al foglio 26, particella 186" come da GTS 04 del 15.05.2017 – CCR n.2862 e da progetto esecutivo, come da precedente punto 01), a firma dell'Ing. Miriam Jalil;

b)- compilare e sottoscrivere le dichiarazioni di cui agli "Allegati 1 e 2" e l' "Allegato 3" al "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata in appalti, concessioni, forniture e servizi nel settore dei contratti pubblici nella Provincia di Ascoli Piceno", nelle attività di gestione dell'emergenza conseguente al sisma del 24 agosto 2016, trasmesso dalla Prefettura di Ascoli Piceno con nota prot.39184 del 23.09.2016 ed acclarato al protocollo comunale al n.7949 del 23.09.2016, nonché di valutare tutti gli adempimenti di competenza inerenti l'applicazione del D.L. 81/2008;

03) - all'ing. Miriam Jalil di Cossignano (AP), di:

a)-procedere alla valutazione, direzione, rendicontazione e accertamento della regolare esecuzione dei lavori di cui trattasi nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., tenuto conto dell'art.163(*Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile*);

b)-redigere il verbale che attesti la fine delle attività ed il conseguito ripristino dello stato di sicurezza della viabilità pubblica, corredato da foto dello stato "post operam".(cfr.Sog.AtVVF n.3/2016 del 18.09.2016)

AVVERTE

Che l'inosservanza del presente provvedimento, verrà sanzionata nei modi e termini di legge.

DISPONE

che la presente ordinanza sia notificata:

-all' all'Impresa edile Pierascenzi Domenico di Appignano del Tronto(AP)

(PEC: domenico.pierascenzi@indirizzopec.com)

-all'Ing. Miriam Jalil;

(PEC: miriam.jalil@ingpec.eu)

-all'ing. Teodorico Centobuchi - SEDE;

affinché ne venga garantita la piena attuazione;

ed inoltre:

-a S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno;

(pec: protocollo.prefap@pec.interno.it)

-alla Regione Marche – Servizio protezione civile – Soggetto attuatore sisma 2016

(e-mail: regione.marche.protciv@emarche.it)

-alla Struttura di Missione "Sisma Centro Italia"

(e-mail: agi.sm@protezionecivile.it)

-alla Regione Marche-Protezione Civile;

(pec: regione.marche.dipartimento.politiche.sicurezza@emarche.it)

-al Servizio Vigilanza-Polizia Municipale, SEDE;

affinché ne venga garantita la piena osservanza.

INFORMA

- Che il Responsabile del Procedimento amministrativo per il presente provvedimento è l'Ing. Teodorico Centobuchi, dell'Ufficio Sisma presso l'Ufficio Tecnico comunale.

INFORMA INOLTRE

-Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L. 07.08.1990, n.241 e s.m.e i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al D.Lgs.02.07.2010, n.104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roccafluvione, li 26/01/2017



IL SINDACO

Rag. Francesco Leoni